Qui comincia l'avventura della **SICUREZZA STRADALE**

Qui comincia l'avventura. Sebbene, a dirla tutta, di avventura proprio non si dovrebbe trattare perché la sicurezza stradale è una cosa seria, serissima, che, soprattutto di questi tempi sempre più *high-tech*, non è un miraggio pianificare come si deve. Lo fanno quotidianamente i gestori delle nostre infrastrutture, uno dei vertici del cosiddetto triangolo della *road safety*, in compagnia di veicoli e utenti. Da tempo, questi tre "attori" stringono alleanze in nome dell'obiettivo supremo, pensiamo allo sviluppo tecnologico dell'*automotive* nella sua ricerca di dialogo istantaneo con le reti materiali (sistemi cooperativi), o a quello dello stesso settore infrastrutturale in campo ITS: monitorare costantemente quel che accade sulle tratte e utilizzare i dati raccolti per informare l'utenza rappresenta un indubbio contributo al miglioramento degli *standard* di sicurezza. Ma lungo le rotte del famoso triangolo si muovono anche le campagne di sensibilizzazione. Tutte meritorie, non tutte, purtroppo, efficaci. Rischia di esserlo, invece, quella messa in pista dalle società del Gruppo ASTM-SIAS, in collaborazione con un lungo elenco di *partner* tra cui ***leStrade***. La campagna, dal titolo "*Mettiti alla guida della tua vita. Scegli un comportamento responsabile!*", si basa su un'idea antica e allo stesso tempo innovativa: popolare una serie di vignette a fumetti con personaggi fortemente caratterizzati che, con le loro gesta, comunicano chiaramente - attraverso tutti i canali disponibili di questi tempi - cosa si deve fare (o non fare) quando ci si trova nell'ambiente-strada. Ecco allora che l'incauto

Mettiti alla guida della tua vita. Scegli un comportamento responsabile!

IL GRUPPO ASTM-SIAS METTE IN RETE INFRASTRUTTURE E AUTOMOBILISTI CON L'OBIETTIVO DI SENSIBILIZZARE QUESTI ULTIMI A UN COMPORTAMENTO RESPONSABILE. LA POSTA IN GIOCO: SALVARE VITE UMANE. IL MEZZO PER RAGGIUNGERLO: 43 MEMORABILI VIGNETTE CHE STANNO "INVADENDO" OGNI ANGOLO DEL PIANETA DEI VIAGGIATORI: DAL WEB AI TICKET AUTOSTRADALI

La pacifica invasione delle vignette sulla sicurezza: dai ticket autostradali al web, passando per i laboratori didattici di Lucca Comics

ingegnere Roberto Azzarda, aria rassicurante ma eccessiva disinvoltura al volante, precipita con l'auto dall'alto di un palazzo. Didascalia della vignetta: "*Cadendo dal terzo piano, ti pianti a 50 km/h. Ti butteresti giù senza cintura?*". Oppure ecco l'ausiliario alla viabilità Edoardo Svelto e l'agente della Polstrada Emanuele Giusto che accorrono in aiuto dell'utente con l'auto in panne di fronte a un imbocco di galleria. Il messaggio della vignetta: "*Hai dei problemi? Non rischiare, chiamaci! Correremo a proteggerti*".

Eroi e antieroi, insomma, come nella migliore tradizione fumettistica e caricaturale italiana, fin dalle sue origini tardo-ottocentesche veicolo moderno e ideale per far arrivare a destinazione i messaggi. Quello sulla sicurezza di ASTM-SIAS si inserisce in una lunga vicenda di *educational* per immagini niente affatto retorico e paludato (che va dal Signor Bonaventura agli eroi Disney, nel fumetto, e che ritroviamo nell'audiovisivo, per esempio, in tutta la commedia all'italiana o nel *cartoon* alla Bruno Bozzetto) e la sa innovare grazie a due fattori tipici della nostra epoca: l'utilizzo dei *new media* da un lato e la capacità di fare *network* dall'altro. La campagna, infatti, nasce nelle 43 tavole disegnate e subito balza sul *web*, da www.autostradafacendo.it al video su YouTube "*Safety Road Game*", per arrivare ai *pop-up* diffusi sui siti Internet dei *partner* istituzionali. Sul versante "*social*", invece, la novità sta proprio nell'aver saputo raccogliere intorno al progetto una lunga serie di *supporter* istituzionali e industriali, tra l'altro in continua crescita. Tutti fortemente motivati a dare il proprio contributo in termini di storie, idee e *best practice* (e il sito della campagna è la piattaforma migliore per rintracciare tutto ciò). Ma il *network* parte dalla rete per toccare ben presto altri lidi: il movimento genitori Moige con l'opuscolo "*Istantanee di sicurezza*", per esempio, lezioni di comportamenti virtuosi in autostrada nelle scuole con presenza in aula degli esperti delle concessionarie e "gita" alla centrale operativa, persino laboratori didattici a Lucca Comics. L'ultimo avvistamento delle vignette: in autostrada. Per l'esattezza sul retro di ben 25 milioni di *ticket* del pedaggio, sotto gli occhi di chi con poco sforzo ha la straordinaria occasione di diventare un autentico eroe. Per riuscirci basta comportarsi responsabilmente. E mettersi al volante della propria vita.

LA SQUADRA DELLA ROAD SAFETY

Un nutrito *staff* di esperti che lottano con l'orologio per dedicare del tempo a raccontare i gesti della sicurezza, oltre che viverli ogni giorno. È la squadra della campagna. Direttori esercizio, responsabili della viabilità, specialisti che di mestiere controllano l'efficienza delle infrastrutture, grazie all'iniziativa del Gruppo ASTM-SIAS sono infatti diventati anche autentici *testimonial*: su Internet, sui giornali oppure nelle scuole.

Ecco, qui di seguito, i promotori della campagna: Ativa, Autostrada Asti-Cuneo, Salt, Sav, Sitrasb, Autocamionale della Cisa, Autostrada dei Fiori, Satap, Sitaf, Gruppo Sina. Sempre più ampio l'elenco dei *partner*: dall'ONU al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Polizia Stradale all'Aiscat.

IMPARARE LA LEZIONE ATTRAVERSO L'IRONIA: ECCO I PERSONAGGI DELLA CAMPAGNA

Sul campo, ovvero sulla strada, si sfidano nell'eterna partita tra il bene (i comportamenti corretti) e il male (la "disinvoltura" al volante che mette a repentaglio la vita, propria e degli altri). Fuori dal campo, però, vanno a mangiare insieme in pizzeria, segno che a un *happy end* si può e si deve arrivare. Dopo la pizza, chi guida è l'agente Emanuele Giusto, che ha rinunciato alla birra e dato il buon esempio. Si spera che lo segua anche Carletto Azzarda, figlio del disinvolto Roberto e della prudente Cristina Svenga, che rovescia il luogo comune della "donna al volante". Ma le regole devono valere anche per quelle donne che il volante lo snobbano, come la fidanzata di Carletto, Ester Sciantosi, ancora in dubbio sulla differenza tra auto e discoteca. Poi c'è la bimba, Pierina Azzarda, che va legata con la cintura di sicurezza e a sua volta deve farsi una ragione che il sedile è fatto per starci sopra buoni e tranquilli. Infine, ecco i professionisti della strada, dal camionista Federico Prudente Pio, che celebra le virtù di "San Tachigrafo", al vigile del fuoco Alberto Risoluto fino al medico Claudia Sempreprontа e a Edoardo Svelto, l'ausiliario della viabilità a tutto campo protettore di tutti i viaggiatori.

IN DIECI ANNI DECESSI PIÙ CHE DIMEZZATI: IL BUON ESEMPIO DELLE AUTOSTRADE

Le autostrade italiane danno i numeri. Quelli della sicurezza. Già, perché le nostre reti a pedaggio sono a tutti gli effetti un laboratorio di *road safety* in cui i semi sono già diventati buoni frutti: con 323 decessi in meno rispetto al 2001, per esempio, il settore delle autostrade in concessione ha chiuso il 2010 raggiungendo e superando (-60%) il *target* UE del dimezzamento delle vittime della strada nell'arco di un decennio. Per raggiungere questo obiettivo, ricorda l'Aiscat, le società di gestione hanno speso in media ogni anno oltre 100mila euro per ogni chilometro di autostrada per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché nuove implementazioni (pavimentazioni drenanti, barriere di sicurezza, impianti di videosorveglianza, pannelli a messaggio variabile). I dati 2011, poi, non smentiscono il *trend*: 33 decessi in meno (-12%) rispetto al 2010.

Ma guai ad abbassare la guardia, ha recentemente ricordato tra gli altri l'ingegner Maurizio Rotondo, presidente del comitato Asecap (autostrade europee) che si occupa di sicurezza, "*le reti autostradali a pedaggio hanno dimostrato di essere le più sicure, ma anche una sola vittima è già troppo! Pertanto dobbiamo andare avanti e fare tutto quanto ci è possibile*".

www.autostradafacendo.it